



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "G. FLOREANINI"

Via Terracini 23 ☎ e fax - 0324/243125 - Via Matilde Ceretti 17 - 0324/243649

28845 DOMODOSSOLA (VB) - Cod. Fisc. 83001790035

e-mail: vbmm01700a@istruzione.it - vbmm01700a@pec.istruzione.it



Adobe Stock | #135441846



VADEMECUM

DELLA SICUREZZA NELLA SCUOLA

Informazione ai sensi
dell'articolo 36 del D.lgs.
9 aprile 2008, n.81 e s.m.

Manuale ad uso dei docenti, degli
studenti e degli operatori scolastici

Redatto da Prof.ssa Grossi Monica

OPUSCOLO INFORMATIVO

PER PERSONALE DOCENTE, ALUNNI, ATA E COLLABORATORI SCOLASTICI

La sicurezza nelle scuole è un tema di fondamentale importanza che abbraccia molteplici aspetti, dalla prevenzione degli infortuni alla tutela della salute, passando per la gestione delle emergenze e la promozione di una cultura della sicurezza.

La sicurezza è un tema che coinvolge tutti gli attori della comunità scolastica: studenti, docenti, personale ATA, collaboratori scolastici, dirigenti scolastici e genitori.

In Italia, la normativa principale in materia di sicurezza scolastica è il

D.Lgs. 81/2008 n. 81, noto anche come Testo Unico sulla Sicurezza.

Con il presente opuscolo si è voluto fornire una informazione omogenea ai "lavoratori", indicando una serie di misure da seguire per fronteggiare i principali rischi di carattere generale riscontrabili anche in ambiente scolastico.



Regole generali di sicurezza

- Rispettare le istruzioni del personale scolastico.
- Mantenere l'ambiente scolastico pulito e ordinato.
- Segnalare qualsiasi situazione di pericolo al personale scolastico.
- Utilizzare correttamente le attrezzature.
- Mantenere le vie di fuga e uscite di sicurezza sgombre.

I docenti, il personale ATA e i collaboratori scolastici devono in particolare:

- Collaborare con il dirigente scolastico per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro.
- Partecipare ai programmi di formazione e di addestramento sulla sicurezza.
- Accettare, salvo giustificato motivo, la designazione quali incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.
- In tutti i locali della scuola, compresi i cortili, è VIETATO FUMARE.

È fondamentale per i docenti ricoprire un ruolo attivo nel promuovere il rispetto delle regole e la cultura della sicurezza all'interno dell'ambiente scolastico. In altre parole, i docenti non solo devono richiedere agli studenti di seguire le norme stabilite, ma anche incentivare e ispirare un comportamento responsabile attraverso le loro stesse azioni.

- Iniziare l'anno scolastico con una breve conversazione sulla sicurezza a scuola, sottolineando l'importanza di essere preparati ad affrontare situazioni di emergenza.
- Presentare il concetto di "piano di emergenza" e spiegare che la scuola ne ha uno specifico che delinea le azioni da intraprendere in caso di eventi critici.
- Controllare che i banchi siano disposti in modo da consentire una facile evacuazione dell'aula (la disposizione a ferro di cavallo non è corretta).
- Vigilare che gli alunni non utilizzino spazi impropri e che non restino da soli in posti isolati.
- Il personale docente e non docente deve controllare spesso anche la stabilità, la solidità, il fissaggio, l'usura e la qualità generale dell'attrezzatura, gli arredi e il materiale didattico (taglierini, forbici appuntite ...) all'interno ed all'esterno degli edifici e vigilare gli alunni durante l'uso per evitare usi impropri e pericolosi.
- Lasciare i computer sugli appositi tavolini in modo tale che i fili non

possano ingombrare i passaggi con il rischio di cadute.

Si raccomanda a tutto il personale, soprattutto ai collaboratori scolastici, di voler segnalare tempestivamente all'ASPP o preposto (responsabile di plesso) qualsiasi anomalia, malfunzionamento, guasto, rottura o situazione di pericolo / rischio per la sicurezza, anche remoto, dovessero riscontrare all'interno e area esterna pertinente della scuola e delle palestre.

E' possibile segnalare qualsiasi anomalia compilando il "modulo guasti" e consegnarlo all'Ufficio di Segreteria, che provvederà a prendere gli opportuni provvedimenti.



	Scuola Secondaria di 1° grado via Terracini, via Ceretti Domodossola (VB)	
RUOLI	NOMINATIVO	TELEFONO
Datore di Lavoro	CHIARA VARESI	
R.S.P.P.	MARCO SCROFFERNECHER	0163 21804 3334965600
A.S.P.P.	GROSSI MONICA	
R.L.S.	COGLIANDRO ANDREA	
M.C.	GIULIANO FOLINI	
Incaricati per la lotta antincendio e gestione delle emergenze		
<u>VIA TERRACINI</u> BIGGIO LAURA BIONDA FABRIZIO BUFFELLI VALERIA LUONGO GIOVANNA PELLANDA MARIA CRISTINA MALAZZI UMBERTO MORGANTI CLAUDIA VAIRETTI CLAUDIA GUGLIELMINI MARISA MARASCIO MARIA TERESA CRISTALLO BARBARA DI ROCCO MASSIMILIANO <u>VIA CERETTI</u> BUFFELLI VALERIA BOTTAZZI BARBARA LUONGO GIOVANNA MORGANTI CLAUDIA MOSSOTTI DANIELA PELLANDA MARIA CRISTINA TRAPANI MARIA DOMENICA		
Incaricati per l'attività di primo soccorso		
<u>VIA TERRACINI</u> APOSTOLI SARA CALTABIANO FRANCESCO D'ANDREANO MICHELA OGLINA GABRIELE DOGLIONE ELENA PELLANDA MARIA CRISTINA BONZANI CRISTIAN <u>VIA CERETTI</u> D'ANDREANO MICHELA BONZANI CRISTIAN PELLANDA MARIA CRISTINA VIGNATI MONICA BARONE GERARDA TROTTA MARISELLA		

Incaricati per le attività di soccorso D.A.E.

VIA TERRACINI

MEAZZA LUCIO

MURA ELENA STEFANIA

GROSSI MONICA

MOSONI LAURA

LUONGO GIOVANNA

ZAVETTIERI ANGELICA

VIA CERETTI

LUONGO GIOVANNA

MEAZZA LUCIO

Comportamenti generali nelle situazioni di emergenza per tutto il personale

Chiunque venga a conoscenza di situazioni di emergenza:

- se è persona addestrata deve intervenire immediatamente con i mezzi a disposizione, segnalando, successivamente, la situazione di emergenza al Coordinatore Responsabile dell'evacuazione di emergenza;
- se non è persona addestrata o reputa di non poter affrontare con sicurezza la situazione, deve provvedere ad informare gli addetti all'emergenza anche attraverso il segnale di allarme;
- l'addetto all'emergenza deve portarsi al più presto sul luogo dell'emergenza e qualora ritenga opportuno far diramare il segnale di allarme.

Non potendo affrontare la situazione direttamente deve riferire al Coordinatore Responsabile dell'evacuazione sulla situazione in atto e sull'opportunità di evacuare l'edificio.

Se necessario chiama o fa chiamare il **112**.

- l'assistente alle **persone disabili** si dedicherà esclusivamente al disabile al quale è stato assegnato, aiutandolo a raggiungere il luogo sicuro, nonché il punto di ritrovo. E' tenuto a rimanere con lui per tutta la durata dell'emergenza.

NON USARE MAI L'ASCENSORE



COSA DIRE IN UNA CHIAMATA DI SOCCORSO

112 Numero unico di soccorso



- ❖ Nome e cognome
- ❖ Luogo dell'incidente
- ❖ N. di telefono da cui si chiama (meglio da cellulare)
- ❖ Tipo di incidente
- ❖ Entità dell'incidente
- ❖ Presenza di feriti (dare indicazioni riguardo la persona infortunata)
- ❖ N. di persone coinvolte
- ❖ Indicare se il luogo è messo in sicurezza
- ❖ Indicare se le persone sono state regolarmente sfollate.

Piano emergenza visitatori

Al fine di tutelare la salute e la sicurezza delle persone che anche occasionalmente si rechino all'interno delle aree scolastiche, il "visitatore" deve attenersi al seguente comportamento:

- Durante un'emergenza in atto, deve abbandonare l'edificio e presentarsi immediatamente al Coordinatore delle emergenze.

Durante l'esodo non deve:

- deve correre lungo le vie di emergenza
- portare con sé oggetti che possano intralciare l'esodo
- rientrare nell'edificio
- utilizzare l'ascensore
- sostare lungo le vie di emergenza
- intralciare i mezzi di soccorso
- allontanarsi dal posto di raccolta e lasciarlo solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione del Responsabile del Piano di Emergenza



Piano emergenza "Assistenti ai disabili"

Disabili: ragazzi con sostegno, ma anche i lavoratori e gli studenti che, anche per periodi brevi, si trovano in uno stato di invalidità anche parziale o ragazzi in situazioni di crisi.

Al fine di tutelare la salute e la sicurezza delle persone che operano all'interno dell'area scolastica, "l'assistente alle persone disabili" docenti e non docenti, devono seguire il seguente comportamento:

- l'assistente deve dedicarsi esclusivamente al disabile, al quale è stato assegnato, aiutandolo a raggiungere , il luogo sicuro, nonché il Punto di Ritrovo
- rimanere con il disabile tutto il tempo della durata dell'emergenza
- non ostacolare il deflusso di esodo verso l'esterno
- non usare l'ascensore
- se non è possibile raggiungere l'esterno dell'edificio, provvedere al trasporto del disabile fino ad un luogo idoneo, possibilmente un locale dotato di finestra appartenente ad un compartimento diverso da quello dove si è sviluppato il focolaio antincendio, in attesa dei soccorsi segnalare al/Dirigente/preposto/colleghi l'avvenuta evacuazione del disabile o l'impossibilità di effettuarla.

Si ricorda che è importante impartire ordini chiari, precisi e con tono di voce deciso.



Norme generali di emergenza in caso di incendio

Fase di individuazione di un pericolo

Chi si avvede dell'incendio, nel limite del possibile ed in funzione delle proprie conoscenze circa l'utilizzo dei mezzi antincendio, cerca di estinguere e/o controllare l'evento senza mettere a repentaglio la propria incolumità.

Subito dopo o contestualmente avvisa (personalmente o tramite altri) il coordinatore dell'emergenza dell'accaduto fornendo possibilmente le seguenti informazioni:

- luogo nel quale si è sviluppato l'incendio;
- che cosa e quali sostanze hanno preso fuoco;
- eventuale presenza di feriti;
- estensione dell'incendio;
- se a suo giudizio occorre far evacuare immediatamente l'edificio scolastico e richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco.



Fase di allertamento



Il Coordinatore allerta la squadra antincendio e quella di primo soccorso con il suono ad intermittenza (**TRE SQUILLI**): ciò significa che è stato rilevato un pericolo.

Quando tutta la squadra sarà presente (ritrovo al piano di fronte alla bidelleria) si deciderà il da farsi sul pericolo rilevato.

Se il pericolo non è tale da richiedere l'evacuazione il coordinatore dell'emergenza dichiara la normalizzazione della situazione.

Se invece l'incendio è tale da evacuare la scuola si segnalerà il pericolo con uno **SQUILLO CONTINUO**.

Se ci sono feriti attiva anche la squadra di primo soccorso e richiedere l'intervento dell'ambulanza



Comportamento in situazione di emergenza per gli alunni



Al suono del segnale di allarme: _

- mantenere la calma e interrompere immediatamente ogni attività;
- rimanere seduti;
- gli alunni apri-fila aprono la porta;
- rimanere in silenzio, in modo tale che vengano uditi tutti i segnali (sonori o vocali);
- chiudere o lasciare chiuse le finestre per evitare l'aumento di ossigeno nell'edificio;
- seguirà le indicazioni del piano di emergenza.
- se un alunno è fuori dall'aula (ad esempio in bagno) dovrà velocemente ritornare in classe



Al suono del segnale di evacuazione

- lasciare la classe senza correre, senza spingere e senza urlare;
- lasciare gli oggetti personali in aula (zaini, libri, quaderni...);
- ascoltare sempre le indicazioni dell'insegnante;
- gli alunni chiudi-fila devono chiudere la porta dopo aver controllato che tutti siano usciti;
- gli alunni predisposti aiuteranno i compagni in difficoltà;
- se si è fuori dalla classe raggiungere il gruppo più vicino ed uscire con loro e ricongiungersi in seguito alla classe.



ALLARME: la campanella suona per tre volte a intermittenza



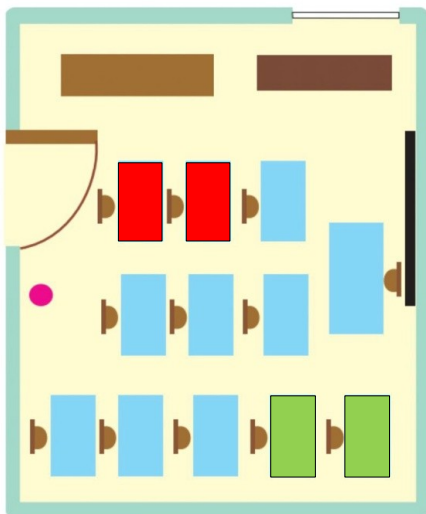
EVACUAZIONE: la sirena emette un suono prolungato



CESSATO ALLARME: richiamo a voce responsabili zona



ASSEGNAZIONE INCARICHI ALLIEVI



 **ALUNNI APRI-FILA** (i più vicini all'uscita)

 **ALUNNI CHIUDI-FILA** (i più lontani dall'uscita)

N° 2 RAGAZZI CHE HANNO IL COMPITO DI AIUTARE I COMPAGNI IN DIFFICOLTA'

Comportamento in situazione di emergenza per i collaboratori scolastici

Al suono del segnale di allarme il personale provvede a:

- mantenere la calma e interrompere immediatamente ogni attività;
- verificare che le vie di uscita siano prive di ostacoli;
- aprire tutte le vie di uscita;
- controllare che nessuno sia presente nell' ascensore;
- controllare se ci sono alunni nei bagni e nei corridoi e invitarli a rientrare nelle proprie aule;
- chiudere eventuali valvole/altri combustibili;
- collaborare con la squadra di pronto intervento;
- per il collaboratore in servizio all'ingresso: aprire il cancello e impedire l'ingresso a persone o mezzi che potrebbero intralciare le operazioni di soccorso.

Al suono del segnale di evacuazione il personale dovrà:

- interdire l' accesso all' ascensore e ai percorsi non previsti dal piano di emergenza;
- disattivare l' interruttore elettrico del piano;
- accertarsi che il piano sia stato evacuato completamente;
- Controllare che nessuno permanga in "zona pericolo"(servizi, spogliatoi, laboratori...)
- dirigersi verso il punto di raccolta esterno previsto;
- per il collaboratore in servizio all' ingresso attivarsi per aprire e bloccare il traffico veicolare (solo in caso di uscita dal perimetro scolastico);
- al termine dell' operazione di evacuazione il Responsabile del punto di raccolta dovrà accertarsi, attraverso i moduli di evacuazione, che tutte le persone siano state evacuate e comunicarlo al Coordinatore Responsabile.

ALLARME SEDE VIA CERETTI



TRE SQUILLI NEI CORRIDOI

SQUILLO PROLUNGATO, MANTENERE LA CHIAVE INSERITA



CHIAVE APPESA IN BIDELLERIA

ALLARME SEDE VIA TERRACINI



TRE SQUILLI, IN BIDELLERIA



SQUILLO PROLUNGATO

Comportamento in situazione di emergenza

Personale ATA

Durante questa fase chi è negli uffici deve:

- mantenere la calma;
- interrompere immediatamente ogni attività;
- chiudere o lasciare chiuse le finestre;
- lasciare gli oggetti personali;
- prelevare il registro delle presenze (degli insegnanti e del personale ATA);
- uscire dagli uffici chiudendo la porta alle proprie spalle;
- mettersi a disposizione del Coordinatore dell'Emergenza.

Comportamento in situazione di emergenza del personale Docente

Al suono del segnale di allarme:

- dovrà sospendere ogni attività ed intervenire prontamente nel tranquillizzare gli alunni;
- predisporrà gli studenti per l' eventuale evacuazione (aprifila-chiudifila-assistenza alunni in difficoltà);
- farà aprire la porta della classe;
- Mantenere la classe in silenzio, in modo tale che vengano uditi tutti i segnali (sonori o vocali);
- chiudere o lasciare chiuse le finestre per evitare l'aumento di ossigeno nell'edificio;
- conterà gli alunni presenti e prenderà il modulo di evacuazione appeso a fianco della porta;
- seguirà le indicazioni del piano di emergenza.
- se un alunno non è in aula (per esempio è in bagno), non cercarlo, ma rimanere con il resto della classe; verrà recuperato dagli addetti alla squadra evacuazione.

Qual'ora l'insegnante in classe, facente parte del gruppo Primo Soccorso o Antincendio, si recasse al punto di ritrovo emergenza, accompagnerà gli alunni in una classe adiacente.

Al suono del segnale di evacuazione

l'insegnante con gli allievi dovrà raggiungere il punto di raccolta destinato alla classe:



- farà uscire gli allievi in maniera ordinata e delegherà il chiudifila a chiudere la porta;
- porterà con sé il modulo di evacuazione e guiderà gli studenti verso il punto di raccolta;
- se c'è presenza di fumo, affinché gli alunni procedano all'evacuazione portandosi un fazzoletto o un lembo del proprio indumento sul viso (possibilmente bagnato) camminando chinati;
- in caso di impedimento, valuterà la possibilità di raggiungere un luogo sicuro ove attendere i soccorsi o la fine dell'emergenza. In alternativa resterà nell'aula aprendo porte e finestre;
- se si sbaglia il percorso stabilito per uscire, con calma raggiungere il punto di raccolta più agevole;
- se si dimentica il modulo di evacuazione, non tornare indietro, ma proseguire verso il punto di raccolta;
- gli alunni con handicap saranno assistiti dagli addetti alla squadra di evacuazione e/o dagli insegnanti di sostegno coadiuvati dagli alunni precedentemente nominati per tale compito;
- **arrivati al punto di raccolta effettuerà l'appello e compilerà il modulo di evacuazione e lo consegnerà subito al responsabile del punto di raccolta.**

Punto di raccolta via Terracini



1 INGRESSO PRINCIPALE



2 CORTILE POSTERIORE

Punto di raccolta via Ceretti



1 INGRESSO PRINCIPALE



2 CORTILE POSTERIORE

SMS "G.FLOREANINI" DOMODOSSOLA

MODULO DI EVACUAZIONE

APPESO IN OGNI CLASSE A FIANCO DELLA PORTA

EDIFICIO DI:

☐

VIA TERRACINI

☐

VIA CERETTI

CLASSE

INDICARE LUOGO AL

☐

AULA

MOMENTO DELL'EVACUAZIONE

☐

ALTRO

INDICARE LUOGO _____

ALLIEVI DELLA CLASSE
(TOTALE CLASSE)

ALLIEVI ASSENTI

ALLIEVI PRESENTI
MA NON IN AULA

INDICARE IL LUOGO _____

IN QUESTO CASO IL DOC. PRESENTE IN DIVERSO LUOGO
PROCEDERA' ALLA COMPILAZIONE DI UN MODULO A PARTE

ALLIEVI EVACUATI

ALTRE PERSONE IN AULA

☐

DOCENTE DI DISCIPLINA

☐

DOCENTE DI SOSTEGNO

☐

ALTRO

DISPERSI /FERITI
(INDICARE IL NOME)

ZONA DI RACCOLTA ☐ INGRESSO PRINCIPALE 1 ☐ CORTILE POSTERIORE 2

Criticità rilevate durante l'evacuazione: _____

Domodossola _____

IL DOCENTE _____

FIRMA IN CALCE _____

CONSEGNARE AL RESPONSABILE DEL PUNTO DI RACCOLTA O FAR PERVENIRE TEMPESTIVAMENTE IN BIDELLERIA

Cassetta pronto soccorso

Medicinali salvavita

In entrambe le sedi presso la bidelleria è possibile trovare la cassetta pronto soccorso e la cassetta con i medicinali salvavita dei ragazzi.

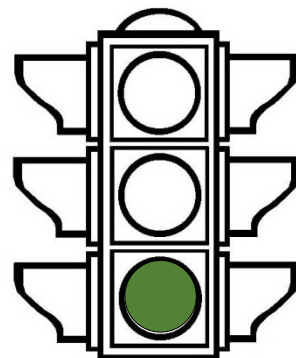
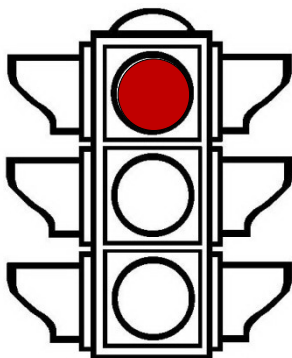
Per le uscite sul territorio e per le gite ricordarsi il medicinale salvavita dei ragazzi.

Ogni insegnante accompagnatore dovrà compilare l'apposito modulo per il prelievo dei farmaci.

Controllare la scadenza del contenuto.



In ogni classe è affisso un foglio (piano di azione in caso di emergenza) con le regole principali di primissimo soccorso, un semaforo vi ricorderà se in quella classe c'è un ragazzino che necessita del medicinale salvavita



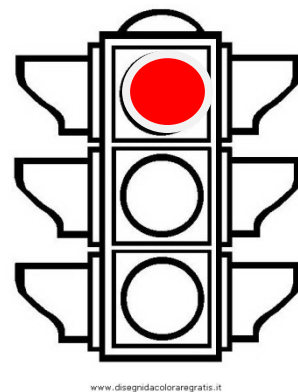
SEMAFORO ROSSO in classe c'è un ragazzo che necessita del farmaco

SEMAFORO VERDE non c'è nessuno che usa medicinali

PIANO DI AZIONE IN CASO DI EMERGENZA (da affiggere nella classe)

SE QUALCUNO STA MALE IN CLASSE:

- MANTENERE LA CALMA
- FARE SPAZIO INTORNO ALL'INFORTUNATO
- CONTROLLARE E SEGNARE L'ORA
- L'INSEGNANTE RIMANE CON L'INFORTUNATO E SE NECESSARIO CHIAMA IL **112**
- GLI APRIFILA CHIEDONO AIUTO IN BIDELLERIA
- I CHIUDIFILA PORTANO GLI ALTRI COMPAGNI IN UNA DELLE CLASSI ADIACENTI



COME METTERE IN POSIZIONE LATERALE DI SICUREZZA



Cassetta di pronto intervento DM388

Cassetta di pronto soccorso: tenuta presso ciascun luogo di lavoro, adeguatamente custodita, facilmente accessibile e individuabile con segnaletica appropriata.

- **N°5** Guanti sterili monouso (paia)
- **N°1** Visiera paraschizzi
- **N°1** Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1000 ml
- N°3 Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro – 0, 9%) da 500 ml
- **N°10** Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole
- N°2 Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole
- N°2 Teli sterili monouso
- N°2 Pinzette da medicazione sterili monouso
- **N°1** Confezione di rete elastica di misura media
- **N°1** Confezione di cotone idrofilo
- **N°2** Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso
- N°2 Rotoli di cerotto alto cm. 2,5
- N°1 Forbici taglia abiti
- N°3 Lacci emostatici
- **N°2** Ghiaccio sintetico pronto uso
- N°2 Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari
- N°1 Termometro digitale
- N°1 Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa manuale
- **Mascherina FFP2**

2 cassette complete per ogni plesso.

Più cassette con **materiale essenziale** (in grassetto) ai piani e nelle palestre

Comportamento degli addetti al Primo Soccorso

Al suono del segnale di allarme:

- dovranno recarsi sul luogo dell' incidente per fornire agli eventuali infortunati i primi soccorsi ed attivare, se necessario, la chiamata al 112.

Al suono del segnale di evacuazione:

- se non impegnati altrimenti, si recheranno al punto ai quali sono stati destinati.

Comportamento degli addetti Antincendio ed Evacuazione

Al suono del segnale di allarme:

- dovranno recarsi nella zona dell' emergenza con l'attrezzatura prevista per effettuare un eventuale intervento di competenza;
- se necessario provvederanno al soccorso di persone in pericolo, senza correre rischi per la propria incolumità e quella di altri;
- se la situazione lo richiede chiameranno il numero di emergenza 112;
- controlleranno che nessuno sia bloccato in ascensore;
- resteranno in contatto con il Coordinatore Responsabile dell' Emergenza anche per valutare la necessità di evacuare l'edificio.

Al suono del segnale di evacuazione:

- con il benestare del Responsabile dell' Emergenza abbandoneranno l' edificio e si recheranno al punto di raccolta destinato;
- in caso di incompleta evacuazione dovranno cercare di individuare e mettere al sicuro le persone assenti, senza mettere in pericolo se stessi o altri.

Comportamento del Coordinatore Responsabile dell' evacuazione di emergenza

Alla segnalazione di una situazione di emergenza o al suono del segnale di **allarme** il Responsabile dell'Emergenza dovrà:

- recarsi nel luogo dell' incidente per valutare la situazione;
- attivare gli addetti alle emergenze coordinandone l'azione;
- valutare la necessità di chiamare soccorsi esterni (112);
- all'arrivo dei soccorsi fornire le informazioni necessarie all'intervento;
- valutare unitamente agli addetti alle emergenze la necessità di evacuare l'edificio;
- in caso di evacuazione, portarsi nel punto di raccolta ed attendere i moduli preposti;
- accertarsi che tutte le persone siano state evacuate e in caso contrario predisporre la ricerca e il soccorso;
- comunicare la fine dell' emergenza;
- redigere un rapporto sull' accaduto.

NORME GENERALI DI EMERGENZA IN CASO DI TERREMOTO, GAS

In caso di terremoto

Il terremoto è un fenomeno naturale, imprevedibile e di breve durata, quindi è inutile l'evacuazione durante le scosse perché non si fa in tempo a raggiungere l'uscita. Pertanto è importante sapere cosa fare durante e dopo le scosse.

1^ FASE - DURANTE LE SCOSSE

Durante le scosse si deve:

- mantenere la massima calma;
- rimanere nel luogo in cui ci si trova;
- ripararsi vicino un pilastro, sotto una trave, posizionarsi ad un angolo della stanza o sotto l'architrave di una porta ricavata all'interno di un muro portante;
- mettersi sotto il banco e/o sotto la cattedra per ripararsi dalla eventuale caduta di calcinacci dal soffitto;
- non muoversi finché la scossa non è terminata.



2^ FASE - DOPO LE SCOSSE

Dopo le scosse si deve:

- evacuare solo dopo l'emissione del segnale continuo della campanella o del segnale vocale;
- evacuare immediatamente in caso di pericolo imminente;
- prendere il registro di classe;
- procedere all'evacuazione in fila indiana senza correre affinché non si provochino forti vibrazioni

che potrebbero compromettere la stabilità di una struttura eventualmente già lesionata dall'evento sismico;

➤ raggiungere il punto di raccolta.

Cessata l'emergenza il Coordinatore si astiene dall'ordinare la ripresa del lavoro e dispone una verifica del fabbricato da parte di esperti. Infine redige il rapporto sull'evento.



In caso di odore di gas



- Non provocare fiamme, non fumare;
- non accendere o spegnere la luce o altre apparecchiature elettriche;
- non utilizzare il telefono;
- aprire porte e finestre;
- chiudere i rubinetti del gas;
- informare il dirigente scolastico o il responsabile della sicurezza.

NORME GENERALI PER L'USO DEL D.A.E.

Defibrillatore Automatico Esterno

Nell'ingresso di ogni plesso vi è un defibrillatore



Per valutare lo stato di coscienza di un soggetto che si trova in terra, è sufficiente che lo si chiami ad alta voce scuotendolo contemporaneamente per le spalle, utilizzando quindi sia la sollecitazione vocale che tattile.

Se non risponde, chiedi subito aiuto a chi ti è vicino facendoti portare il D.A.E. e chiama o fai chiamare il **112**.

Valuta se respira

Mantenendo il capo in iper-estensione, ci si dispone con la guancia molto vicino alla cavità orale della vittima e si verifica la presenza o meno dell'attività respiratoria

- Guardo eventuali movimenti del torace
- Ascolto la presenza di rumori respiratori
- Sento, sulla mia guancia, la fuoriuscita di aria calda dalla bocca della vittima.

Se non respira e non si muove allora prendi il defibrillatore, apri il coperchio e l'apparecchio si accenderà automaticamente. In caso contrario troverai un pulsante verde on/off. Ora lasciati guidare dalle istruzioni vocali.

Collegare gli elettrodi

Il DAE è fornito di due elettrodi adesivi già connessi all'apparecchio con uno spinotto. Apri la busta e stacca un elettrodo dall'adesivo posizionalo come indicato nella

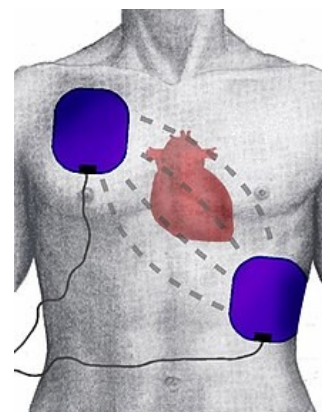


figura che trovi sopra all'elettrodo stesso. Stacca il secondo elettrodo e posizionalo come disegnato nella figura sopra all'elettrodo stesso. Un elettrodo va posto sotto la clavicola destra del paziente, mentre l'altro al di sotto dell'area mammaria sinistra facendoli aderire bene alla cute.

Rispettare le norme di sicurezza

Una volta applicati gli elettrodi, il DAE va automaticamente in analisi. Invita le persone che ti circondano ad allontanarsi. Fai attenzione che nessuno tocchi il paziente durante l'erogazione dello shock.

Erogare lo shock

Il DAE riconosce se il paziente è in arresto cardiaco dovuto ad un disturbo elettrico chiamato "fibrillazione ventricolare" che può essere interrotta con lo shock elettrico. Solo in questo caso si predispone ad erogare la scarica elettrica e annuncia "shock consigliato". In pochi secondi si predispone ad erogare la scarica e, emettendo un suono di allarme, invita con comando vocale ad erogare lo shock.

A questo punto, premi il tasto arancione che si illumina. La scarica elettrica passerà al paziente una o più volte cercando di interrompere l'arresto cardiaco.

Seguire la sequenza

Il DAE è programmato per analizzare per tre volte consecutive il ritmo cardiaco e per tre volte può consigliare lo shock se persiste l'aritmia. In caso di cambiamento del ritmo, il DAE indica "shock non consigliato". Attendi l'arrivo dell'ambulanza, se il DAE lo richiede e sei capace puoi fare il massaggio cardiaco seguendo le istruzioni vocali e ponendo le mani al centro del torace.

INDICE

- Indicazioni Testo unico sulla sicurezza
- Nominativo incarichi Antincendio, Primo Soccorso e D.A.E
- Comportamenti generali nelle situazioni di emergenza per tutto il personale
- Cosa dire in una chiamata di soccorso
- Piano emergenza Visitatori
- Piano emergenza Assistenti ai Disabili
- Norme generali in caso di incendio
- Comportamento in situazione di emergenza degli alunni
- Comportamento in situazione di emergenza per i collaboratori scolastici
- Comportamento in situazione di emergenza per personale ATA
- Comportamento in situazione di emergenza per i docente
- Cassetta pronto soccorso. Medicinali salvavita
- Comportamento degli addetti al Primo soccorso
- Comportamento degli addetti Antincendio ed Evacuazione
- Comportamento del Coordinatore Responsabile dell'evacuazione di emergenza
- Norme generali di emergenza in caso di Terremoto, Gas
- Norme generali per uso DAE defibrillatore